



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 40

venerdì 12 novembre 2004

Friuli-Venezia Giulia **VERIFICA SUL** **CAMPO**

Seppur incomplete, le casse di espansione di Sant'Andrat, realizzate dal **Consorzio di bonifica Bassa Friulana** (con sede ad Udine), hanno retto l'ondata di piena del canale Cormor, registrata nei giorni scorsi; ciò è stato determinante per evitare l'allagamento della strada statale 352, dell'abitato di Castions di Strada e delle campagne circostanti. Il bacino di espansione occupa un'area di 113 ettari e può attualmente contenere fino a 1,6 milioni di metri cubi d'acqua; ad opera ultimata, per la quale sono stati stanziati ulteriori 750.000 euro dalla Regione Friuli Venezia Giulia, la capacità di invaso raggiungerà i 2 milioni di metri cubi. L'opera prevede, a monte, un manufatto partitore per suddividere l'ondata di piena (pari a 100 metri cubi al secondo) fra l'alveo del torrente Cormor (dove restano 30 metri cubi al secondo) e quello del canale Moretto, che alimenta la cassa di espansione, destinata a trattenere le acque in eccesso per poi farle

defluire gradatamente, evitando esondazioni.

Lombardia **SI CENSISCE** **L'ACQUA**

Siglata una convenzione tra l'Amministrazione Provinciale di Bergamo ed il **Consorzio di bonifica Media Pianura Bergamasca** (con sede nella città orobica) per uno studio sulle risorse idriche del territorio. Lo scopo è creare le condizioni per ottimizzare l'uso del patrimonio d'acque, preservando il sistema dei fontanili ed il regime idrico dei fiumi Brembo, Serio e Cherio; sarà inoltre approntato un piano per la gestione dell'emergenza in caso di siccità.

Campania **AL VIA UN** **IMPORTANTE** **PROGETTO** **IRRIGUO**

E' in fase di avvio l'iter operativo per la posa di un nuovo impianto irriguo, interessante 300 ettari in comune di Teggiano, e la realizzazione, in comune di Padula, di un'officina con

magazzino e del centro di telecontrollo per le opere irrigue presenti su 2000 ettari del comprensorio consortile. I lavori, affidati al **Consorzio di bonifica Vallo di Diano** (con sede a Sala Consilina in provincia di Salerno), prevedono un investimento pari a 7 milioni e mezzo di euro.

Emilia-Romagna **LAVORI NELLE** **AREE MONTANE**

Il **Consorzio di bonifica Romagna Centrale** (con sede a Ravenna) ha presentato il piano poliennale di interventi, buona parte dei quali interessanti la val Bidente. Più di trecentomila euro sono destinati a sistemare alcune frane: Ceppareto in comune di Medola (€ 50.000,00); Saviana a Santa Sofia (€ 100.000,00); fosso di San Filippo a Civitella (€ 100.000,00); Secchete (€ 60.000,00). Un finanziamento di 200.000 euro, invece, servirà a realizzare il progetto di regimazione idraulica del Fosso di Pian del Grado nella zona del lago di Ridracoli; in attesa di finanziamento (€ 200.000,00) sono i lavori di manutenzione sulla strada

interpodereale, che collega i comuni di Galeata, Ca' Tonino, Galluzzo, Campo Abate e Buggiana, così come la sistemazione idraulica del Rio Pondo Raggio a Sasseto di Santa Sofia (€ 62.000,00).

Toscana **SIGNIFICATIVI** **FINANZIAMENTI**

Nell'ambito di ulteriori interventi di ambito forestale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale, la Regione Toscana ha finanziato importanti lavori di riqualificazione territoriale, interessanti i comuni di Bientina e Vicopisano; tra i soggetti attuatori, anche il **Consorzio di bonifica del Bientina**, che ha sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca. In particolare, a Vicopisano, si provvederà alla messa in sicurezza idraulica del Fosso della Barsiliana, nonché del Canale Cilecchio e di quello del Pian del Vico; in comune di Bientina, invece, saranno realizzati filari alberati e siepi lungo i canali dell'area demaniale, in sintonia con le nuove prospettive dell'attività di bonifica, vocata all'integrazione fra esigenze naturalistiche e di salvaguardia idrogeologica del territorio.

Sardegna **ORA SI MITIGHERA'** **L'IMPATTO**

La realizzazione di un'imponente infrastruttura ha indubbi riflessi sugli equilibri del territorio. E'

stato inevitabilmente così anche per la costruzione della grande diga Eleonora d'Arborea ed ora, terminata l'opera, il **Consorzio di bonifica Oristanese** (con sede nella città capoluogo di provincia) sta approntando un progetto per ridurre le conseguenze dell'impatto ambientale. L'obiettivo è ricostruire, laddove possibile, il vecchio ecosistema, interessando soprattutto l'alveo del fiume Tirso nel tratto, che attraversa i comuni di Busachi e Fordocongianus.

Lombardia **CRITERI PER LA** **RIQUALIFICAZIONE** **DEI CANALI**

E' giunto a conclusione il progetto di ricerca "Interventi di Riqualificazione Ambientale Lungo i Canali Irrigui della pianura. Studio dei caratteri guida ecologici e paesaggistici" (I.R.A.L.C.I.), finanziato dalla Regione ed affidato all'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**; il lavoro aveva, come obiettivo, quello di fornire un quadro di riferimento a quanti volessero operare per il recupero e la valorizzazione del verde, in particolare lungo gli alvei artificiali. L'analisi ha evidenziato che, quasi ovunque, sono state utilizzate specie autoctone per le piantumazioni. Non sembra, invece, praticabile l'idea originaria di fornire indicazioni sulla vegetazione potenziale per le singole aree; negli anni, infatti, siepi e filari sono quasi sempre espressione

di una cultura e di un modo di governo del suolo, piuttosto che dipendere dalle potenzialità biogeografiche del territorio.

Veneto **NUTRIE, PIAGA** **DIFFUSA**

Sarebbero oltre cinquantamila le nutrie presenti nel Veneto e che arrecano gravi pericoli alla stabilità degli argini, nei quali scavano le loro tane. Un ulteriore grido d'allarme è stato lanciato dal **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Padova), che si è attivato con le Amministrazioni Provinciali di Padova e Venezia per avviare iniziative finalizzate a limitare la presenza del nocivo roditore.

Puglia **UN CONSORZIO DI** **SOSTEGNO**

Dopo averne promosso la creazione, il **Consorzio di bonifica montana del Gargano** ha firmato una convenzione con l'Associazione "Garganocomune" per dotarla di validi strumenti tecnici atti a supportarne le scelte; tra le prime decisioni adottate: l'organizzazione di corsi di aggiornamento per funzionari comunali e la predisposizione di specifici progetti per il restauro, il potenziamento e l'ammodernamento della rete stradale rurale. Del consiglio direttivo del nuovo organismo, ospitato nella sede consortile di Foggia, fanno parte i rappresentanti dei Comuni



di Rigano Garganico, Manfredonia, Peschici, Sannicandro Garganico, San Marco in Lamis.

Friuli-Venezia Giulia **UN COMPLEANNO** **DA NON** **DIMENTICARE**

Ha compiuto 80 anni il Consorzio di bonifica del Brancolo in San Canzian d'Isonzo, attualmente ricompreso nell'**ente consortile Pianura Isontina**, che ha sede a Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia; fondato da un'assemblea di 246 proprietari terrieri, aveva lo scopo di risanare l'area compresa fra i comuni di Turriaco, Staranzano e San Canzian. I lavori per la rete idraulica, iniziati nel 1926, terminarono nel 1938; da allora è tenuta in costante esercizio per garantire salubrità ad un'area ricca di risorgive dove ogni giorno, è stato stimato, affiora quasi un milione di metri cubi d'acqua.

Lazio **RECUPERARE LA** **STORIA**

Il **Consorzio di bonifica Agro Pontino** ha intenzione di proporre una convenzione all'ente regionale ARSIAL per intervenire sulle fasce frangivento, oggi abbandonate a se stesse. Il progetto rientrerebbe in una più ampia azione, che prevede anche il restauro

dell'immobile dell'ex Opera Nazionale Combattenti a Latina (sede anche dell'ente consortile), destinato a divenire sede museale del "Centro sviluppo aree della bonifica della terra pontina"; proprio in tale edificio, negli anni '30, i primi coloni ritiravano le piante di eucaliptus, destinate ad essere posizionate, come frangivento, su tutto il territorio di bonifica.

Toscana **DIALOGO CON IL** **TERRITORIO**

E' stato pubblicato il nuovo numero di "Consorzio informa", periodico dell'**ente consortile Area Fiorentina**, che ha sede nel capoluogo toscano; fra i temi affrontati: il programma lavori 2005 ed il piano triennale; l'operazione sponde pulite sul fiume Arno. In prima pagina, ampio spazio viene dedicato all'ampliamento del comprensorio consortile che la Regione Toscana, dopo avervi già ricompreso i bacini idrografici dei torrenti Marina e Marinella di Travalle, ha ora esteso alle località collinari e montane del comune di Calenzano. In base a tale scelta, che permette una visione unitaria delle problematiche idraulico-ambientali di bacino, il Consorzio di bonifica ha ora nuove responsabilità di manutenzione idrogeologica; in particolare, Regione

Toscana e Provincia di Firenze hanno stanziato 1.300.000 euro per il consolidamento degli argini dei torrenti Chiosina e Marina, nonché per la realizzazione di una paratoia sul Fosso Reale.

Veneto **5 ANNI IN 140** **PAGINE**

In vista delle elezioni consortili del prossimo 5 dicembre, il **Consorzio di bonifica Polesine Adige-Canalbiano** (con sede a Rovigo) ha dato alle stampe un'agile pubblicazione dal semplice titolo "Attività del Consorzio nel periodo 2000-2004". Presentato nel corso di tre incontri pubblici (nel capoluogo di provincia, ad Adria ed a Badia Polesine), il volumetto illustra un quinquennio di interventi in un territorio di 64.000 ettari dalla particolare altimetria: dai + 8 metri sul livello medio del mare, registrati a Badia Polesine, fino ai - 3,5 metri di Loreo. In un'area dalla così difficile gestione idrogeologica, il 70% delle risorse consortili viene destinato alla manutenzione della rete di bonifica; 30 milioni di euro è, invece, l'ammontare delle nuove opere realizzate, affiancate da altri interventi quali, ad esempio, rimboschimenti, implementazione del sistema informatico, digitalizzazione delle mappe catastali.